

N.° 2
DI BREVETTO

N.°
DI DOMANDA

REPUBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO
UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

MODELLO INDUSTRIALE

Ufficio e verbale di deposito :

Data ed ora di deposito:

Titolare e suo domicilio:

Titolo del modello :

Estremi della domanda o del brevetto di primo deposito all'estero:

Indirizzo mandatario o domiciliatario:

Annotazioni speciali :

IL DIRETTORE

Roma, li

28 FEB. 1949

19

CITAZIONE

23/50

Osservazioni :

L. 2000
25-11-48

AL VERSANTE
REPUBBLICA ITALIANA
Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni
Servizio dei Conti Corr. Postali

Attestazione di un
Versamento per tasse e concessioni

L. (in cifre) *2810*
Lire (in lettere) *duecento e ottanta e 10/100*
eseguito da *Gianni Ratto*
sul c/c N. *1/26965* intestato
all'UFFICIO del REGISTRO
di *Roma*
Addi *25-11-* 1948

Bollo lineare dell'Ufficio accettante
MILANO
N. *25*
del bollettario ch. 9
1948
L'Ufficiale di Posta
2081
mento.

25114
Bollo a data
dell'Ufficio
VIA CLEMENZI
TORINO

INVIARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO



2081

1948

30812

Al MINISTERO dell'INDUSTRIA e COMMERCIO - Ufficio
Centrale dei BREVETTI, MODELLI e MARCHI - ROMA

Il sottoscritto GIOVANNI ROSSO di nazionalità Italiana
domiciliato a Milano in Via Tomaso Grossi 2, fa domanda
a Codesto On. MINISTERO affinché le venga concesso il
Brevetto per Modello di Utilità per la durata di anni
quattro, del seguente trovato avente per titolo;

" ELEMENTO DA TOILETTA ROSSO PER LABBRA COLLEGATO A
PENNA STILOGRAFICA A PENNINO OD A SFERA "

Allegati: Due tavole di disegno e due descrizioni del
trovato stesso.

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO
UFFICIO CENTRALE

2 DIC. 1948

DATA DI ARRIVO:

MARCHE BOLLO

L. 32

AMM. VE

"

DATA BOLLATA

"

VALUTA

"

ASSEGNI

"

CONTANTI

"

FRANCOBOLLI

"

DIVERSI

"

TOTALE L.

32

IL RICHIEDENTE

Giovanni Rosso

IN CARICO AL N.

UFFICIO CENTRALE BREVETTI

Chiodi, etc

Chiodi



Reg. B. N. 715 di Verbale

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO DI MILANO

SERVIZIO DEI BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

bg/

VERBALE DI DEPOSITO PER BREVETTO DI MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITÀ

L'anno 1948 il giorno ventisei del mese di novembre
alle ore dieci e minuti

La Ditta Giovanni ROSSO

Il Signor

di nazione italiana

con sede in Milano

Via Tommaso Grossi, 2

residente a

a mezzo mandatario

elettivamente domiciliata agli effetti di legge a Milano, Via Tommaso Grossi, 2

presso l' se stesso, ha presentato a questo Ufficio:

1. - Domanda di brevetto per modello di utilità in bollo da L. 32,-
avente per

TITOLO:

"ELEMENTO DA TOILETTE ROSSO PER LE LABBRA COLLEGATO A PENNA STILO-
GRAFICA A PENNINO OD A SFERA."

2. - Attestazione di versamento in c/c p.le n. 1/26965 di L. 2810 n. 24 del 25.11.1948
per anni 4

3. - Marca da bollo da L. 32,-

4. - Descrizione del Modello in 2 esemplari

5. - Riproduzione grafica del Modello

N. 1 tavola in 2 esemplari

~~Lettera d'incarico~~ Dichiarazione di riferimento ad Atto di procura.

La domanda ed i documenti indicati ai numeri 4 e 5 sono stati firmati dalla richiedente e controfirmati dal sottoscritto.

IL DEPOSITANTE

L'UFFICIALE ROGANTE

f.to Giovanni Rosso

f.to Borraccia



Per copia conforme
IL DIRETTORE



DESCRIZIONE DEL TROVATO AVENTE PER TITOLO:

" ELEMENTO DA TOELETTA ROSSO PER LABBRA COLLEGATO A
PENNA STILOGRAFICA A PENNINO OD A SFERA "

per il Sig. Giovanni ROSSO a Milano Via Tomaso Grossi 2

1948
2081
30812

Forma oggetto della presente domanda di Brevetto per
Modello di Utilità un complesso raccordato, portante
ad una estremità un elemento da toeletta "Rosso per
labbra" collegato a mezzo di apposito raccordo ad una
penna stilografica, sia questa con pennino ad inchiostro
liquido, sia a sfera ad inchiostro fluido, completato
alle due estremità da due capucci salvapunte collegantisi
al raccordo centrale, studiato e realizzato secondo
un nuovo concetto di comodità pratica.

Il trovato è schematicamente rappresentato nella unita
tavola di disegno, in una delle possibili forme di
attuazione, a titolo di esempio non limitativo del
trovato stesso, risultante così costituito e funzio =
nante, unitamente ad un prospetto complessivo:

I due capucci salvapunte -1- coprono uno l'elemento
da toeletta "Rosso per labbra" l'altro la penna sti =
lografica a pennino od a sfera. Il cilindretto "Rosso
per labbra" -2- poggiante su una base concava -3-

scorre nell'apposito astuccio raccordo -4- nel quale è inserita la penna stilografica -5- portante alla sua estremità la parte scrivente -6- a sfera od a pennino.

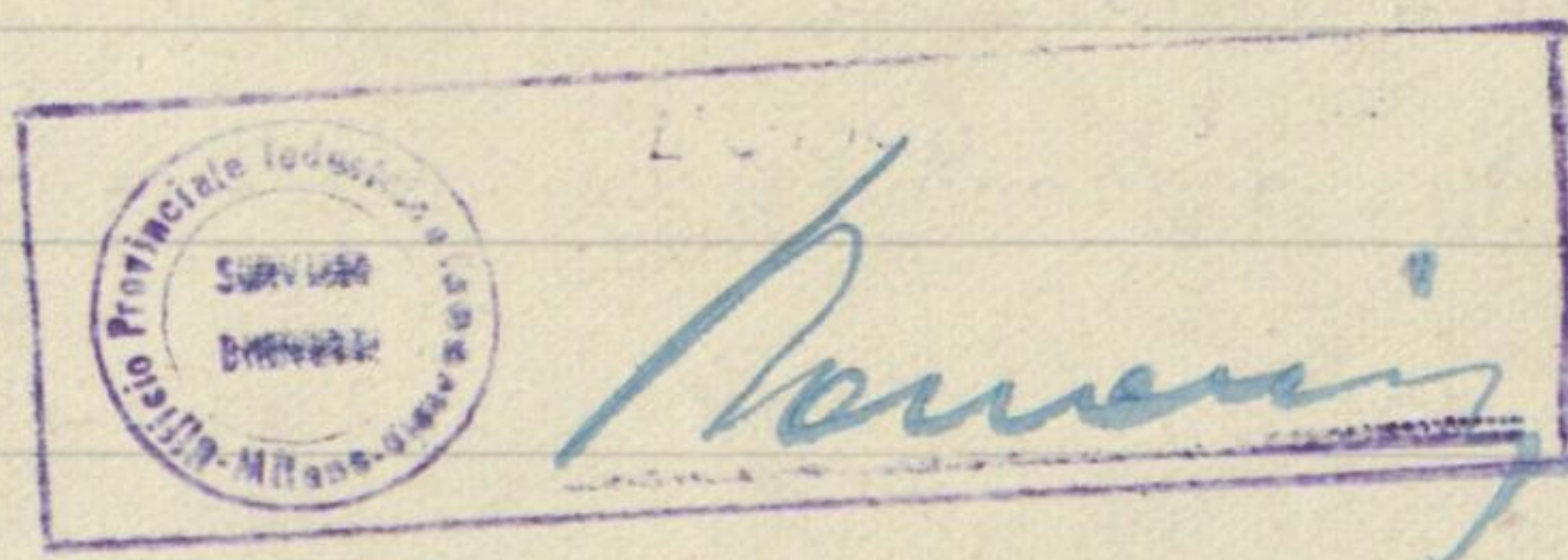
RIVENDICAZIONE

Complesso raccordato particolarmente adatto per toeletta e scrittura, caratterizzato dall'abbinamento di un elemento "Rosso per labbra" costituito da un cilindretto in composizione chimica, scorrente in un apposito astuccio raccordo, il quale porta inserita nella parte opposta una penna stilografica sia questa con pennino ad inchiostro liquido, sia a sfera ad inchiostro fluido, racchiudono il complesso due capucci salvapunte collegantisi al raccordo centrale.

Il tutto come sostanzialmente descritto a modo di esempio nell'unita tavola di disegno per gli scopi specificati.

IL RICHIEDENTE

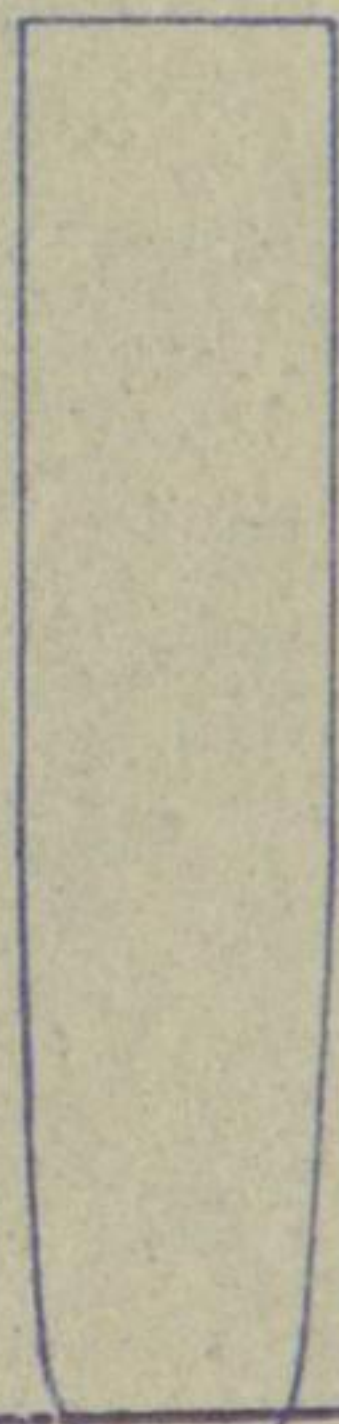
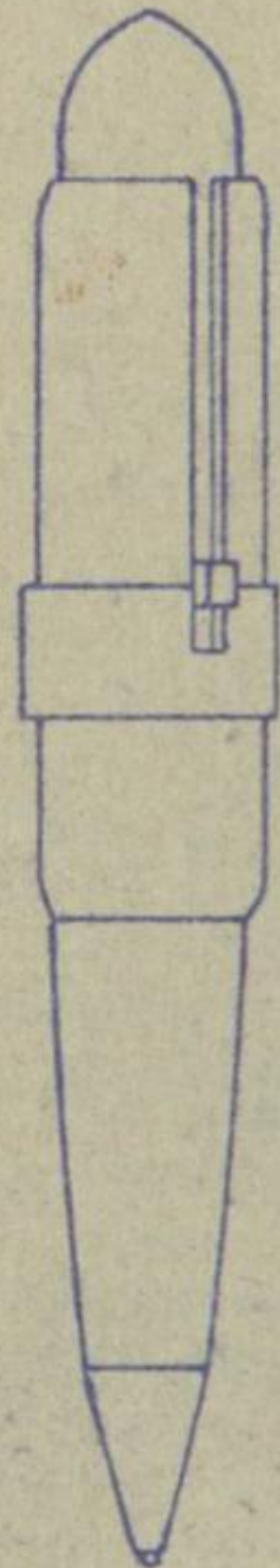
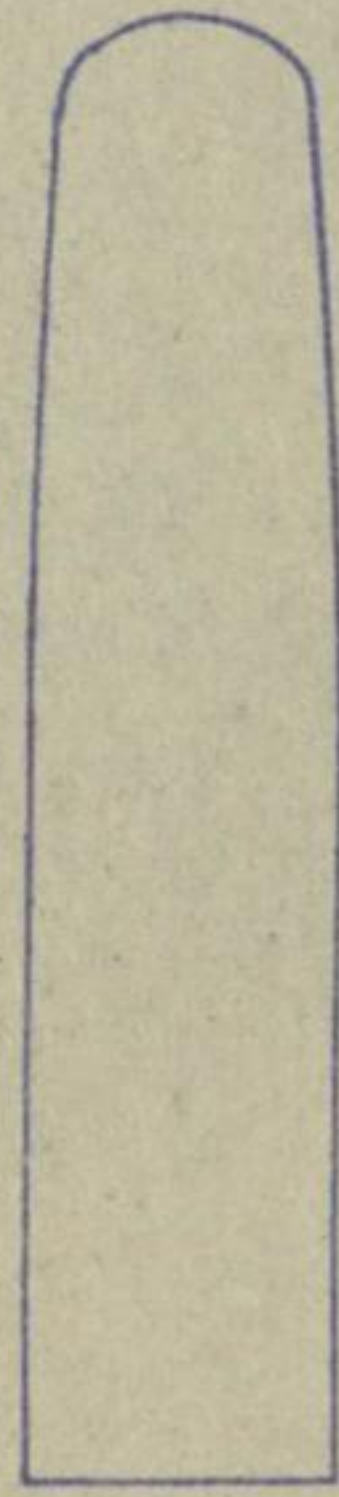
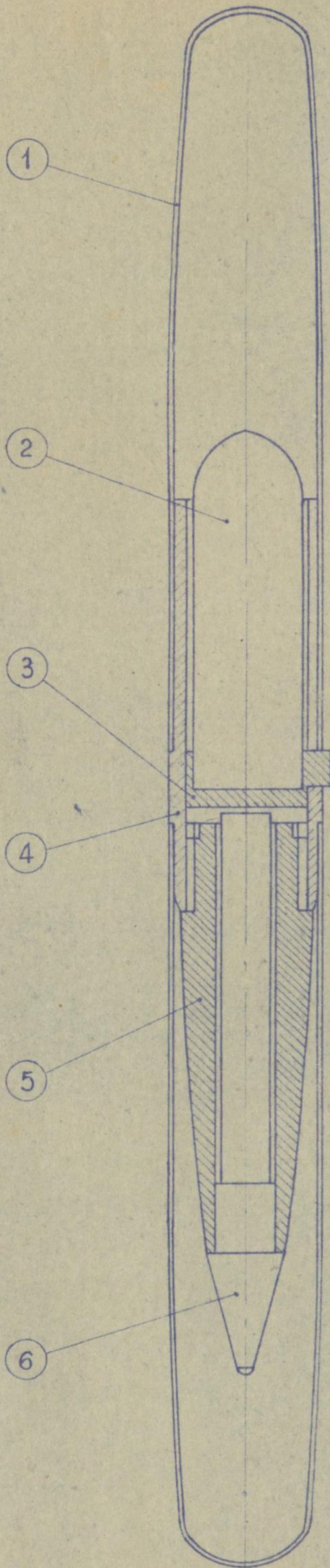
Giuseppe Rosso





308 12

1948
2081



715



Giuseppe Ratto

REPUBBLICA ITALIANA

19
1
51
c - 5-bis

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

CITAZIONE

Modello di utilità

MARCHIO D'IMPRESA

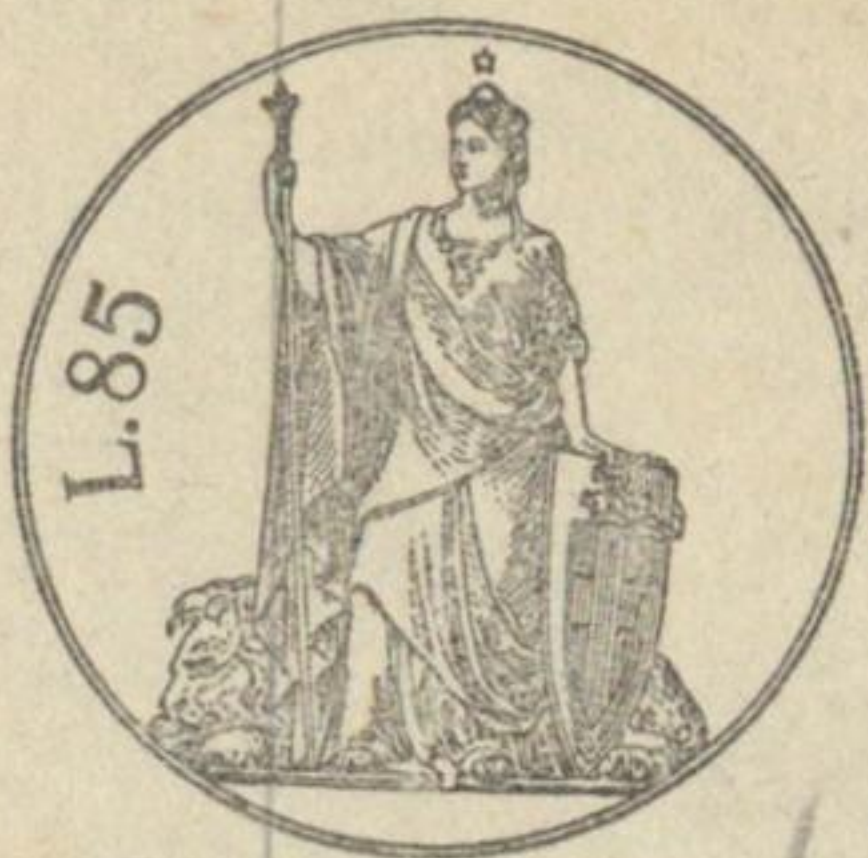
TRASCRIZIONI ED ANNOTAZIONI

GIORNALE N. 23/50

N. 30812

TRASCRIZIONE N.

ATTI AL N.



AVV. DINO RIBECAL

Via Strozzi, 4

Telef. N. 23456

~~AVV. RIBECAL~~

TRIBUNALE CIVILE DI FIRENZE

Atto di citazione

il sott.ROSSO Giovannida Milano, via Tomaso Gros-
si n.2, ad ogni effetto del presente atto elett.dom.

presso il suo proc.dom.Avv.Dino Ribecai, via Stroz-
zi n.4 che lo rappresenta per delega e con la di-
fesa dell'avv.Pietro Toniolo da Milano, via Eusta-
chè 23, espone quanto segue:

Il sottoscritto, è titolare del brevetto. per model-
lo industriale di utilità n.30812, rilasciatoogli
dal competente Ministero dell'Industria e del
Commercio in data 28 febbraio 1949, designato col
titolo: "Elemento da toeletta rosso per labbra
collegato a penna stilografica. a pennino od a
sfera, che si produce (doc.n.1) in uno alla descri-
zione del trovato (doc.n.2) ed alla figurazione
grafica (doc.n.3).

L'attuale esponente è venuto a conoscenza in que-
sti ultimi tempi che la ditta Alexander Giuseppe
da Firenze, via della Scala 50, in persona dello
stesso ha posto in commercio sulla fine del dic-
1949 un prodotto, che si ritiene di fabbricazione
americana, recante la scritta: "REVLON Producte
Corporation, distributor New York, N.Y. made in U.
S.A., identico nelle sue caratteristiche a quello

COPIA

per il Mini.
Min. dell'In-
dustria e

Camm.
Ufficio Brevetti
Roma

V. M. Cancelliere

	10. B
	15. L
	24. L
	48
Adm.	20. L
Sp.	2. L
	14. L
	15. L
	95
	25.9. L

Per Puccelli
Cancelliere



23/50
Citazione

formatei oggetti del presente art. 2 che per i, iphi a-
 mato del proprio, che della sotto geritissimamente esecutiva;-
 Ora, poiché è un teoricamente si tutti qui ip affari, ma da zi onen-
 . dei e dei teoricamente is la lesa del sig. Rossi del sopra
 = Non si può dire che si tratti di un più vero, in gravi, ma non vi è;-
 = La condanna a termini non respingeva non fa mai iphi et, ma di
 = allora si è commesso ai danni patiti e patendi dall'at-
 tyre quia, ed qui depreli dei ispari della esigibilità di
 = quindi alla R. D. 28 giugno 1959 in. 14571, della quale sono esenti e
 prove ad ammettere la presente giudizio di merito per
 l'Obiezione della contraffazione e per l'otteni-
 mento della conseguenza della obliata, spiegando per
 vortore responsabile, di cui si è tenuto a quella fuo-
 atto della citazione del Tribunale, ai sensi del
 = Conseguentemente, sulla base di quanto esposto, il sott.
 sig. Rossi che ova in via 19, per via, la via prelativa-
 mente ed in concorso tra di voi (fabbricato e posto
 = avanti il Tribunale di via 19, per via, la via prelativa-
 Giuseppe in persona, un elemento, di cui si è tenuto a quella fuo-
 renze, via della sopra 150 e la via 19, per via, la via prelativa-
 no od a sfere identico nel calce, in via 19, per via, la via prelativa-
 Corporation-Distributor-New York N.Y. in via 19, per via, la via prelativa-
 Regalenti e rappe, in via 19, per via, la via prelativa-
 Rosso Giovanni, come da campione che vi è di via 19, per via, la via prelativa-
 presso ed allo stesso indirizzo della via 19, per via, la via prelativa-
 2) vero che voi, a mezzo dei vostri rappresentanti
 ditta Alexander, via 19, per via, la via prelativa-
 sig. Conte rag. donaldo da Milano via A. Antonelli
 li invita a costituirsi in giudizio nei modi di

*Infirmi
 Pina
 A. Alexander
 al Tribunale
 y Prebora*

legge entro 20 giorni dalla notifica del presente
atto con espresso avvertimento che, non costituendo-
si, la causa sarà proseguita in loro contumacia. (2)

E ciò per darsi a sentir accogliere le seguenti

Conclusioni:

Piace al Tribunale ill. reietta ogni altra azione,
eccezione e deduzione contraria e con sentenza
provvisoriamente esecutiva

dichiarare:

1) che la fabbricazione e la vendita dell'elemento
da toeletta rosso per labbra collegato a penna

NON

come sopra, costituiscono violazione del brevetto

per modello industriale di utilità n. 30812 rila-

sciato il 28 febbraio 1949 dal Ministero dell'In-

dustria e del Commercio, Ufficio Brevetti, il nome

del sig. Rosso Giovanni e che, in ogni caso, tanto la

fabbricazione quanto la vendita costituiscono anche

lesione dei diritti dell'attore a sensi dell'art.

2598 C.C. e relative convenzioni internazionali.

2) Ordinarsi la cessazione con effetto immediato

della fabbricazione e della vendita di detto ele-

mento da toeletta, con la confisca integrale della

merce della quale dovrà ordinarsi il sequestro

ovunque e presso chiunque essa si trovi all'atto

di notifica dell'emananda sentenza che sarà, per
ovvie ragioni, dichiarata provvisoriamente esecutiva;-

3) diffidare i convenuti a non più fabbricare e ven-
dere in concorrenza sleale il prodotto del sig.

Rosso Giovanni, a scanso di ben più gravi provvedim;-

4) condannare i convenuti in via solidale tra di
loro a risarcire i danni patiti e patiendi dall'at-
tore da liquidarsi in separato giudizio.
con la condanna pure in via solidale alle spese di
causa ed onorari del presente giudizio. (1)

Clausola concessa.

In via istruttoria; ammettersi, occorrendo, prova per
interpello e per testi, da assumersi, per quelli fuo-
ri della circoscrizione del Tribunale, ai sensi del
203 c.p.c., sui seguenti capitoli:

1) vero che voi ditte convenute avete rispettiva-
mente ed in concorso, tra di voi fabbricato e posto

in commercio, successivamente al 28 febbraio 1949

e da circa un anno, un elemento da toeletta rosso

per labbra collegato a penna stilografica

a sfera, identico nel collegamento tra i due

elementi a quello protetto da brevetto del sig.

Rosso Giovanni, come da campione, che vi si rammostra.

2) vero che voi, a mezzo dei vostri rappresentanti

sig. Conte rag. Romualdo, da Milano, via A. Antonelli



Frigerio Renzo, pure, da Milano, via Madonnina 17,
avete messo in vendita detto prodotto, come al cam-
pione che vi si rammostra, presso le ditte Milanesi:

a) profumeria Gullewin, piazza S. Maria Beltrade 1;

b) id. Panelli Franco, via Manzoni 23;

c) id. Rampoldi A. Corso Vitt. Eman. n. 7;-

d) id. Duomo, piazza Duomo, anglo via Marconi;

3) vero che la vendita, salvo ulteriori accetamenti,
ebbe inizio fino dalla seconda quindicina di dicem-
bre 1949 e continua tuttora.

4) vero che voi ditta Alexander siete stato diffi-
dato a desistere dalla vendita a mezzo dell'avv.
Gozzano, via Venini 74.

si indicano quali testi, con riserva di introdurne
altri occorrendo, i signori:

1) Lazzari Nino, viale Ezio 10, Milano,

2) Rendola Avv. Romolo, presso rag. Le Calze, v. Glerici;

3) Firenze Leonardo, via G. Dezza 30, Milano,

4) Cusmaroli Emanuele da Opera di Milano.

5) Conte rag. Romualdo, via A. Antonelli, Milano,

6) Frigerio Renzo, via Madonnina 17 Milano.

nonchè le profumerie più sopra richiamate i cui

nomi ed indirizzi si abbiano qui per letteralmen-
te richiamati e trascritti.

In linea di strettissimo subordine e con ogni ri-

riserva del caso e di legge, ammettersi incombente/
per consulenza tecnica affidanda all'eligendo con-
sultante il seguente quesito:

"Dica il perito, esaminati, gli atti e tenuto conto
delle risultanze tutte di causa, se l'elemento da
toeletta rosso per labbra collegato a penna stilo-
grafica a pennino od a sfera fabbricato dalla Rev-
lon e messo in vendita dalla stessa a mezzo della
ditta Alexander Giuseppe di Firenze, via della Sca-
la 50, costituisce contraffazione del brevetto per
modello industriale di utilità 28 febbraio 1949(
n. 30812 intestato al sig. Rosso Giovanni ed avente
per titolo: Elemento da toeletta rosso per labbra
collegato a penna stilografica a pennino od a sfera,

In diritto: Brevi considerazioni sono sufficienti
a sostegno della istanza oggi avanzata.

La descrizione del trovato, avente per titolo:
Elemento da toeletta rosso per labbra collegato a
penna stilografica a pennino od a sfera è di per
sè stessa elemento probatorio più che sufficiente
per poter, con tutta tranquillità giungere alla
declaratoria di contraffazione.

Basterà che il Tribunale Ill. confronti la descri-
zione del trovato con l'oggetto contraffatto, che si
esibisce in giudizio, per affermare, senza tema di

smentita, che si tratta di una pedissequa imitazione dell'oggetto tutelato dalla privativa, talchè la contraffazione ne risulta con carattere evidente.

Sarebbe del tutto superfluo, pertanto, una richiesta di istruttoria per consulenza tecnica che peraltro riteniamo ugualmente di avanzare per scrupolo di difesa. Ogni altra istruttoria sul fatto è resa superflua dalla descrizione del trovato.

Abbiamo pure richiamato l'art. 2598 C.C. e relative convenzioni internazionali in quanto anche sotto questo profilo, data l'evidente pedissequa imitazione, palese risulta la violazione del diritto dell'istante.

Le domande conseguenziali di inibitorie di cui ai n. 1, 2, 3, 4 delle conclusioni sono tutte logiche, rituali e giuridicamente fondate conseguenze della declaratoria di contraffazione e comunque della lesione del diritto dell'attore.

In base a quanto sopra esposto e con riserva di ogni altro aggiungere, dedurre e produrre in corso di causa, si insiste nelle prese conclusioni.

Si produce: 1) brevetto n. 30812; - 2) descrizione del trovato; - 3) figurazione grafica; - 4) campione originale fabbricato dall'attore; - 5) fac-simile dell'oggetto contraffatto; - 6) verb. di deposito n. 715.

= si chiede che l'Ill.sig.Presidente del Tribunale
designi, il giudice Istruttore della presente causa
fissando l'udienza di comparizione.

Rosso Giovanni

avv. Dino Ribecai

= DELEGA: Delego a rappresentarmi in giudizio nella
presente causa l'avv.Dino Ribecai di Firenze, via
Strozzi 4, nel cui studio eleggo domicilio, con ogni
più ampia facoltà di legge inerente al mandato.

Rosso Giovanni

visto: è autentica

avv. Dino Ribecai

Relazione di notifica

richiesto come sopra dall'avv.Dino Ribecai, io, sott.
Uff.Giud.del Tribunale di Firenze, ho notificato, per
ogni conseguente effetto di legge, copia autentica
da me sottoscritta, della retro estesa citazione al
Ministero dell'Industria e del Commercio-ufficio
Centrale dei Brevetti per invenzioni, presso la sede
in Roma, ivi rimettendola a mezzo del servizio po-
stale con lettera racc.con R.R. oggi 24 MAG. 1950

FIRENZE

UFFICIALE GIUDIZIARIO



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO
Ufficio Centrale dei Brevetti
per Invenzioni, Modelli e Marchi

Prot.N. _____

85 1 3 75

Roma, li _____

24 GEN 1951

Al _____

~~1^{avv.} Dino RIBESAI~~

~~Via Strozzi, 4~~

~~**FIRMANZA**~~

e, per conoscenza :

Alla CANCELLERIA DEL TRIBUNALE di

~~**FIRMANZA**~~

OGGETTO : Comunicazione dell'atto introduttivo di giudizio civile
tra

ROSSO Giovanni a Milano

contro

ALEXANDER Giuseppe e REVLON Products Corporation.

Si fa noto che questo Ufficio ha preso atto della comunicazione sopra specificata pervenuta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 del R.D. 29 giugno 1939, n. 1127 e dell'articolo 60 del R.D. 21 giugno 1942, n. 929.



P. II DIRETTORE

[Handwritten signature]

AVVERTENZA = Nelle comunicazioni degli atti introduttivi dei giudizi civili è indispensabile indicare il numero distintivo del brevetto o dei brevetti ai quali la lite si riferisce. Tanto perchè questo Ufficio possa procedere alle debite annotazioni sui registri relativi.